

AA 2015-2016

Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Condizione occupazionale
dei laureati ad un anno dalla laurea

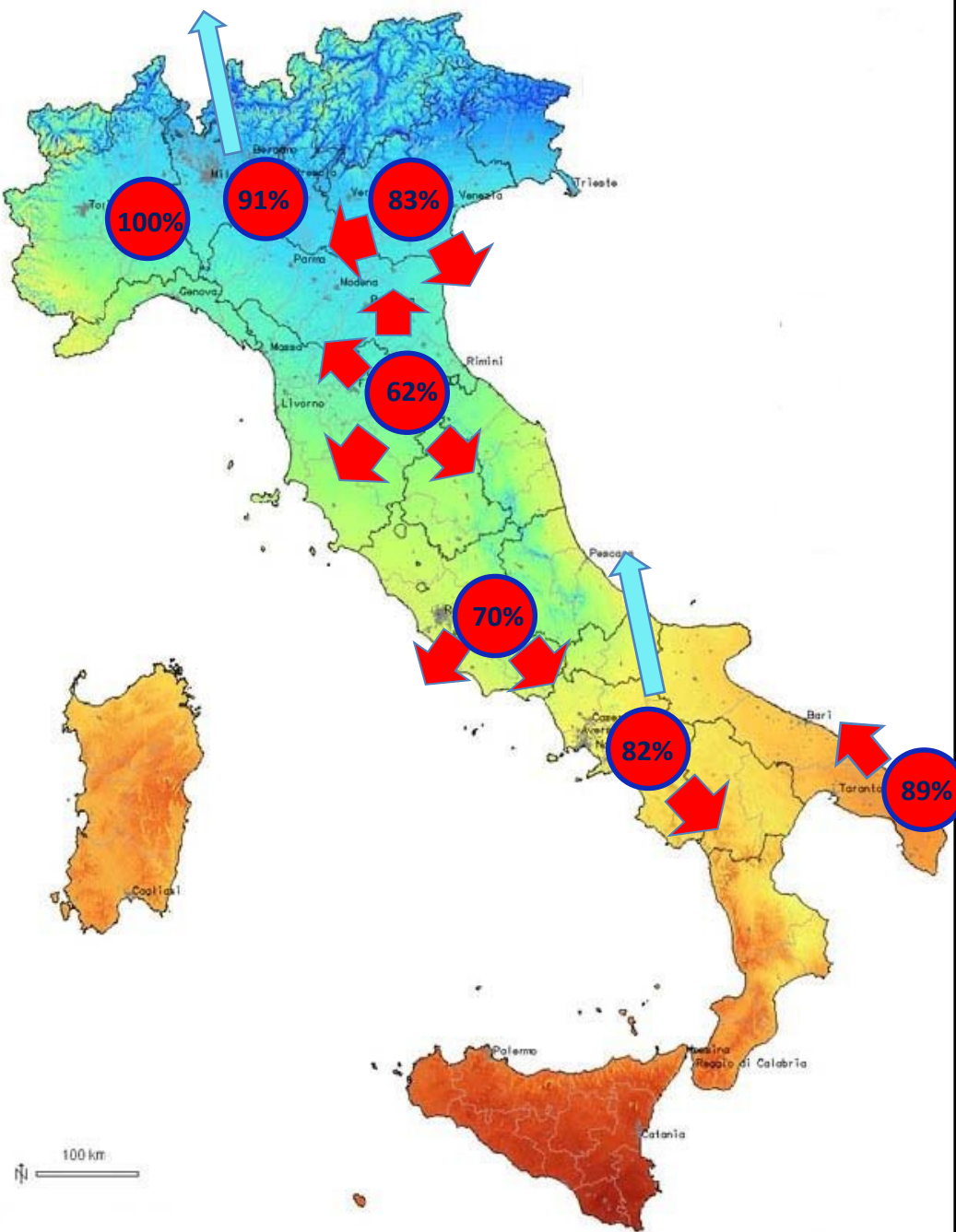
<http://almalaurea.it>



XVIII indagine

Premessa

- L'indagine di Almalaurea si riferisce ai **laureati dell'anno solare 2014** intervistati nel 2015 ad un anno dalla laurea
- Dal 2014 tutte le Università con CdL in O&O partecipano al consorzio AlmaLaurea
- Sono stati sommati i dati relativi a L-25 e L-30 per Lecce; per Roma (1 laureato L25) e Firenze (2 laureati L25) i dati L25 non sono disponibili in quanto Almalaurea non analizza campioni con meno di 5 intervistati



Sede di lavoro dei laureati

Le frecce indicano i flussi
verso le regioni

Nord Ovest

Nord Est

Centro

Sud

Isole

estero

La percentuale corrisponde a
quanti lavorano nell'area di
riferimento dell'Università di
provenienza

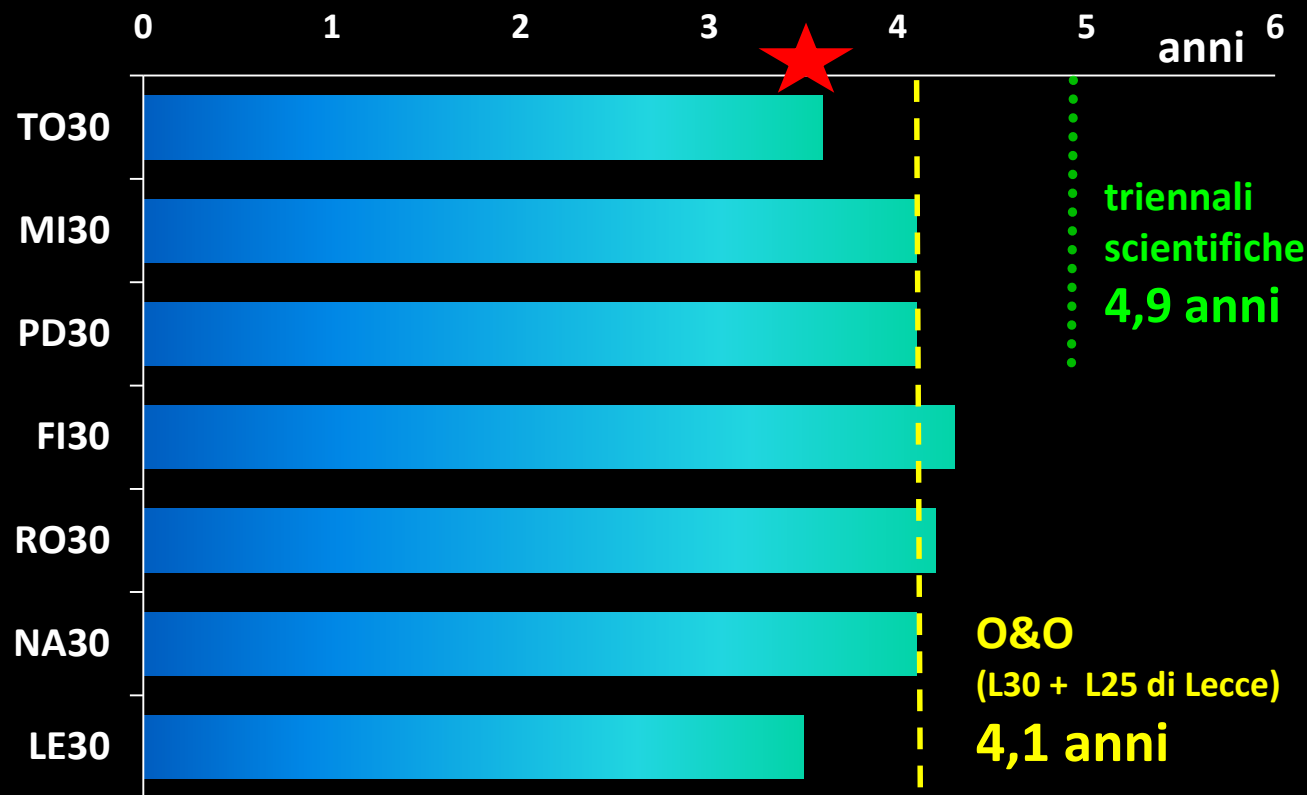
laureati O&O intervistati ad un anno dalla laurea

anno laurea	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Torino	7	10	10	24	29	20
Milano					30	30
Padova	17	16	13	15	18	25
Firenze	1	3	4	11	8	26
Roma3	10	10	18	12	24	19
Molise		4	2	4	5	
Napoli				6	8	19
Lecce	13	19	18	25	26	25

Tasso di risposta XVIII indagine: 84% (interviste via e-mail e telefono)

Napoli ha laureati a partire dal 2012, Milano aderisce ad Almalaurea dal 2014

durata degli studi

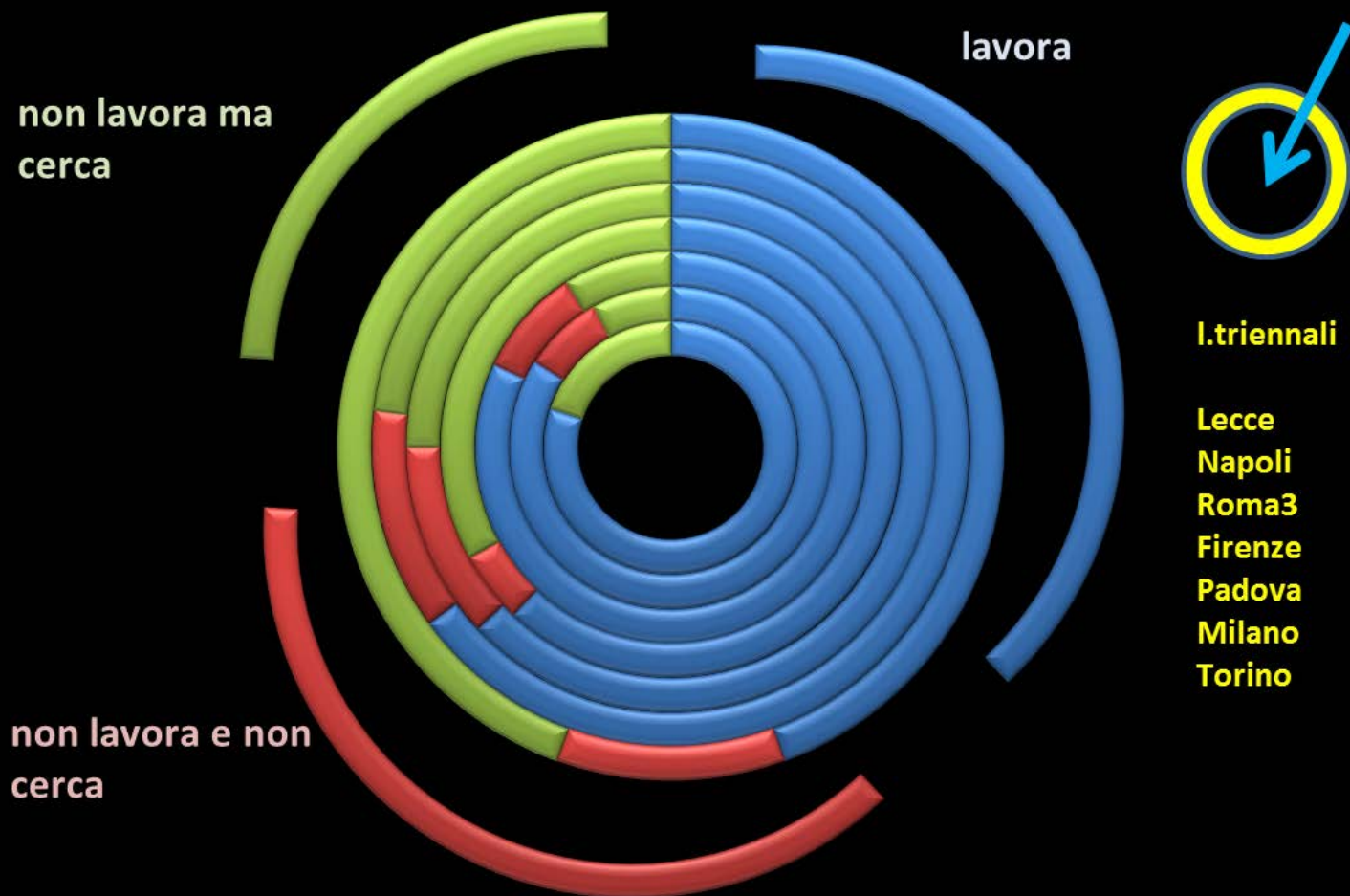


3,5 anni corrisponde alla ultima sessione di laurea del 3 anno

tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (mesi)

anno laurea	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Torino	2,5	2,8	1,3	3,4	7	3,2
Milano					3,7	2,3
Padova	1,6	0	0,5	3,1	1,5	4,2
Firenze					1,8	2,7
Roma		3	1	1,3	1,8	3,1
Napoli					2,5	4
Lecce	1,3	3,2	5,7	4,3	4	1,4

condizione occupazionale ad un anno dalla laurea



Nel gruppo «non lavora e non cerca» sono compresi gli iscritti ad un corso universitario

Tasso di occupazione ISTAT per le diverse Università

**LAUREATI
2014**



tasso di occupazione
percentuale degli
intervistati con
occupazione retribuita
(anche di formazione)

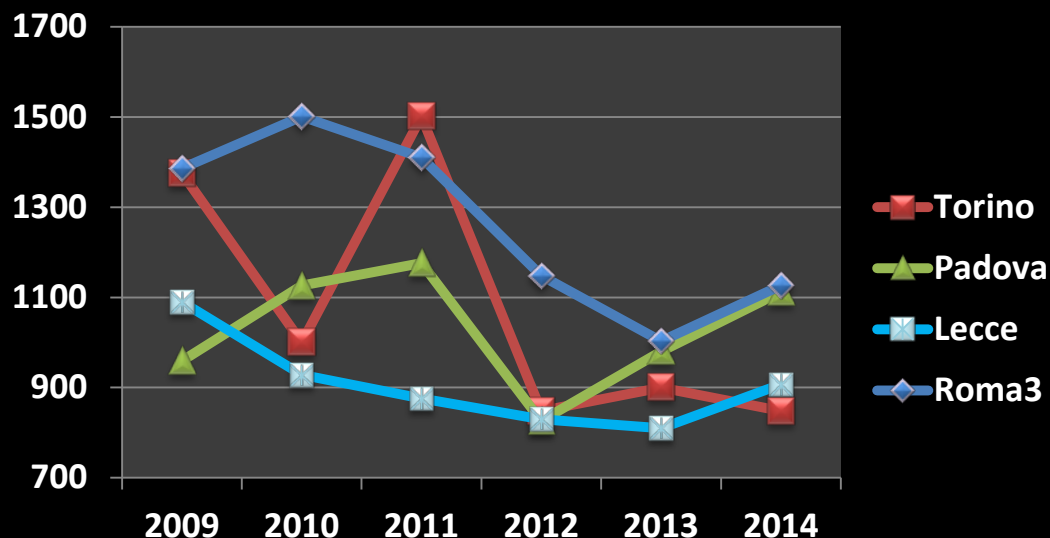
— laurea in O&O
— lauree triennali



**XVIII indagine condizione
occupazionale laureati**

Guadagno mensile netto medio (euro)

Laureati in O&O 2009-2014



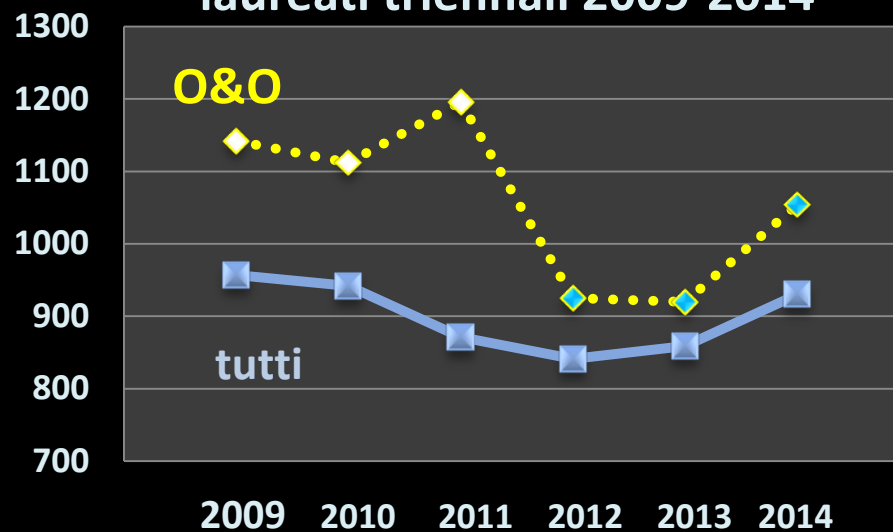
Altre università
nel 2014

Milano 1240

Firenze 850

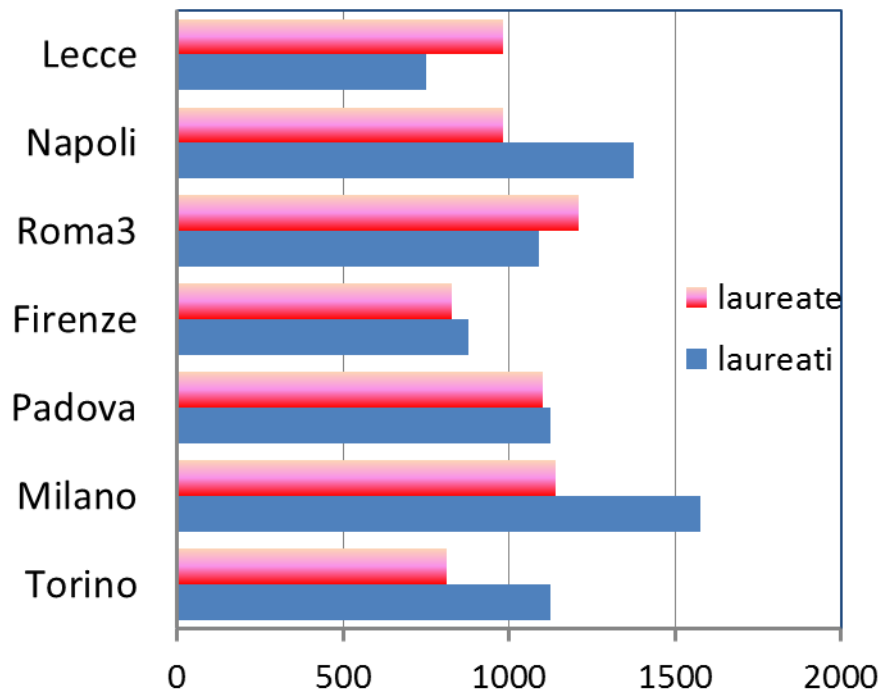
Napoli 1100

laureati triennali 2009-2014



LAUREATI IN OTTICA E OPTOMETRIA

GUADAGNO MEDIO MENSILE NETTO

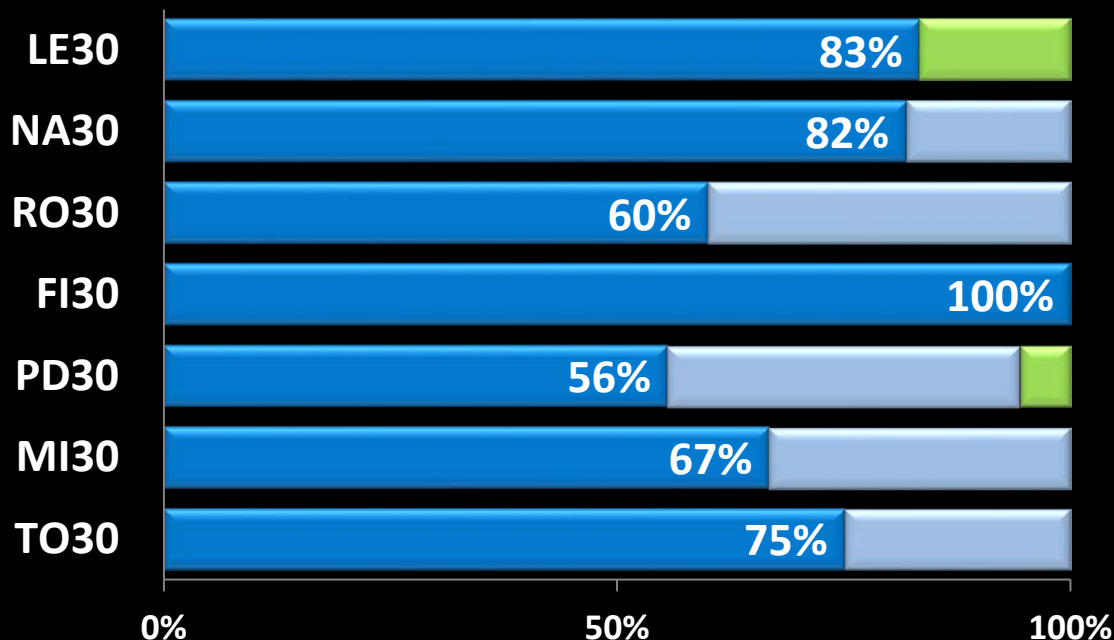


in media **1050 euro**

in media **1030 euro**

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)

lauree triennali in O&O



molto



abbastanza

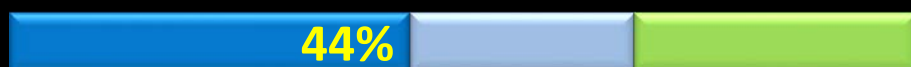


poco



per omogeneità non è
presentata L25 di Lecce

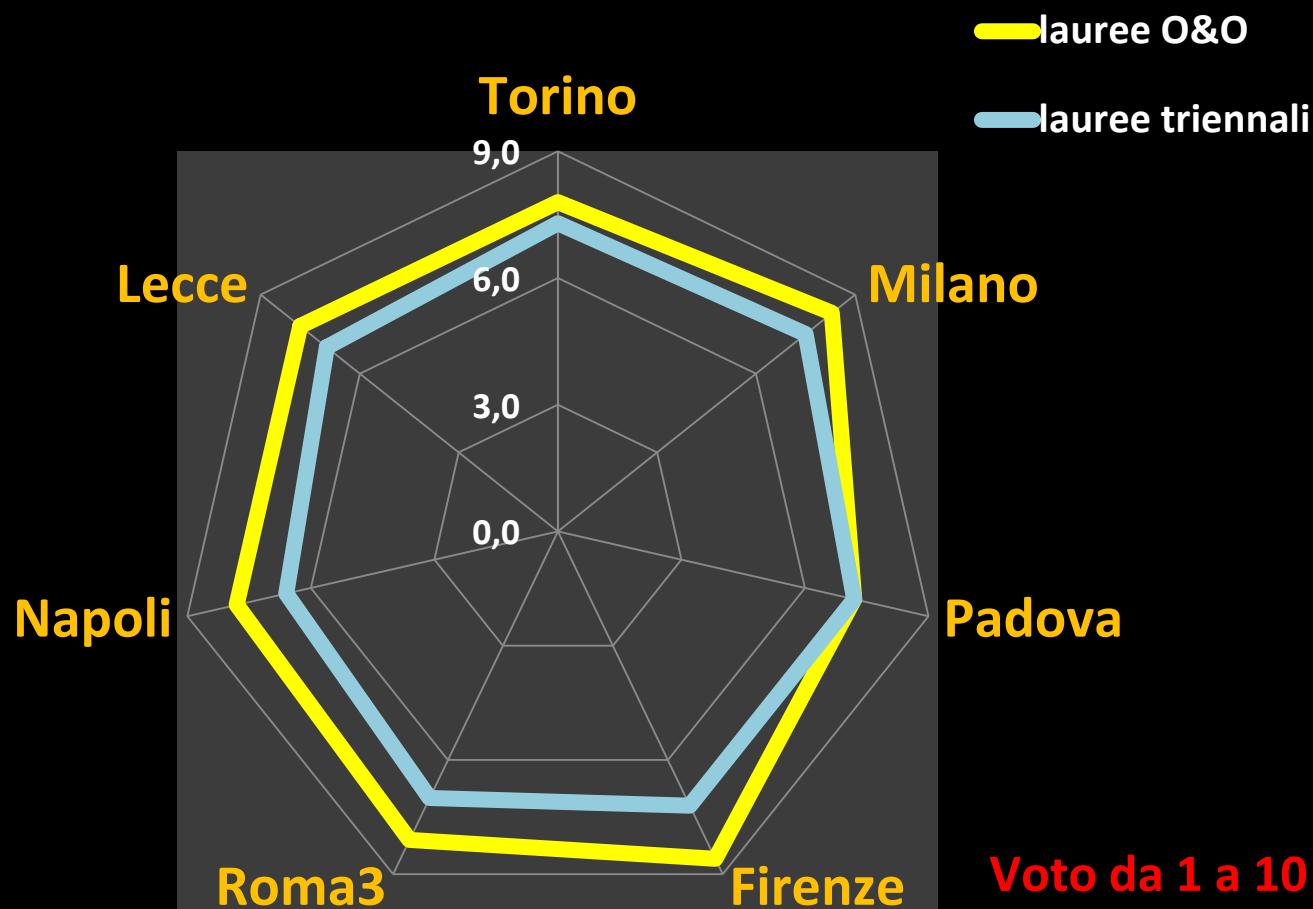
tutte le
triennali



efficacia della laurea:

utilizzo delle competenze acquisite all'università e necessità
(formale e sostanziale) del titolo per l'attività lavorativa

Soddisfazione per il lavoro svolto

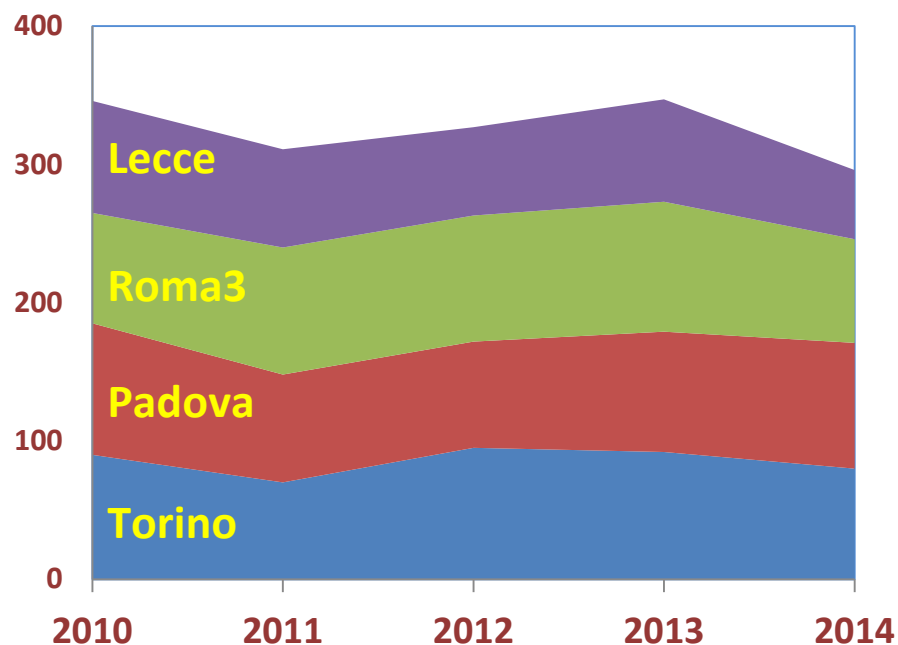


Voto da 1 a 10
1 = per nulla,
10 = moltissimo

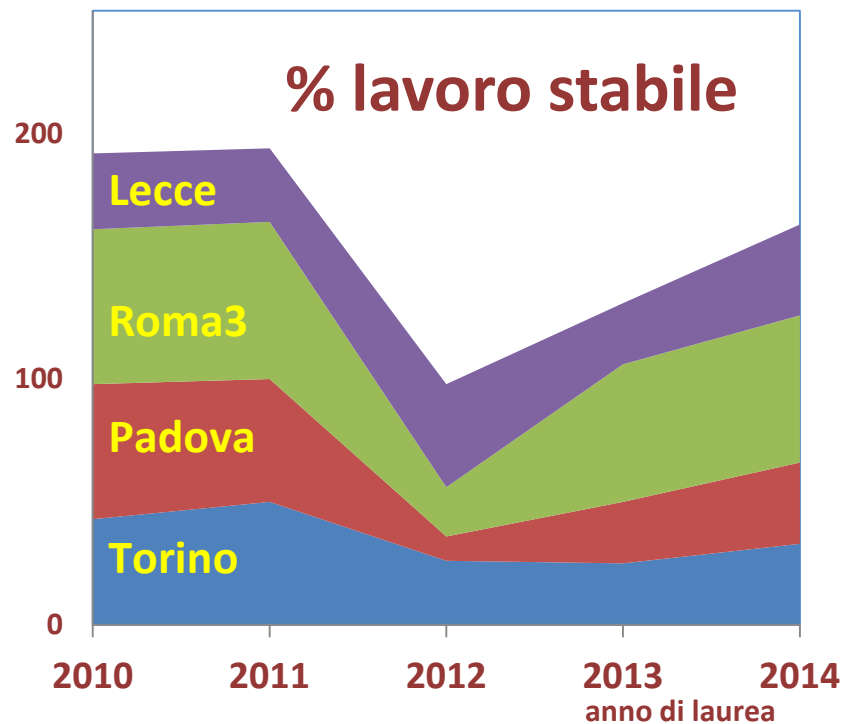
Laureati in O&O ad un anno

2010-2014

Tasso occupazione %

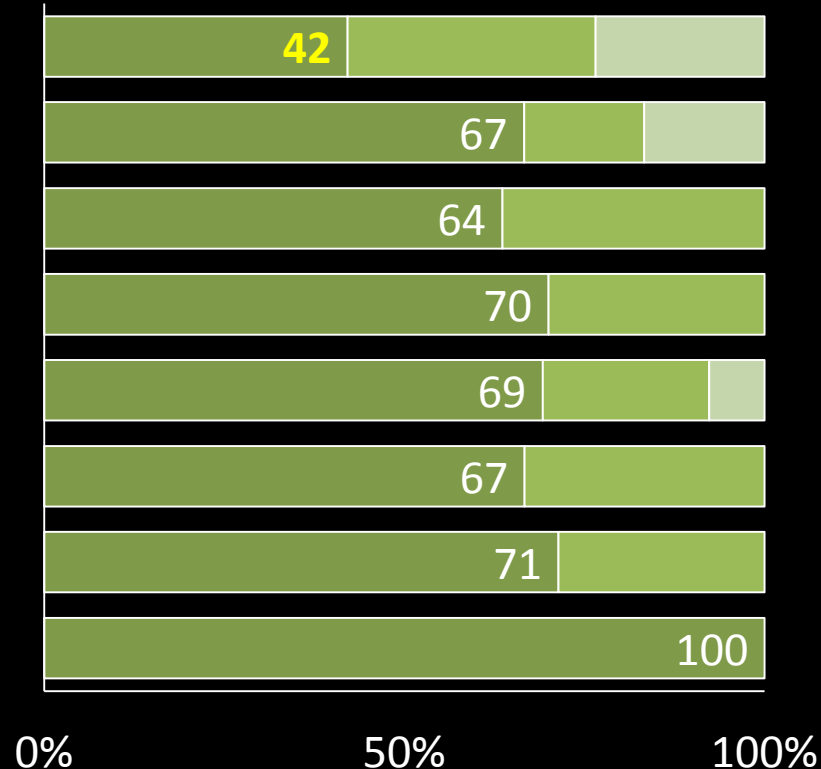
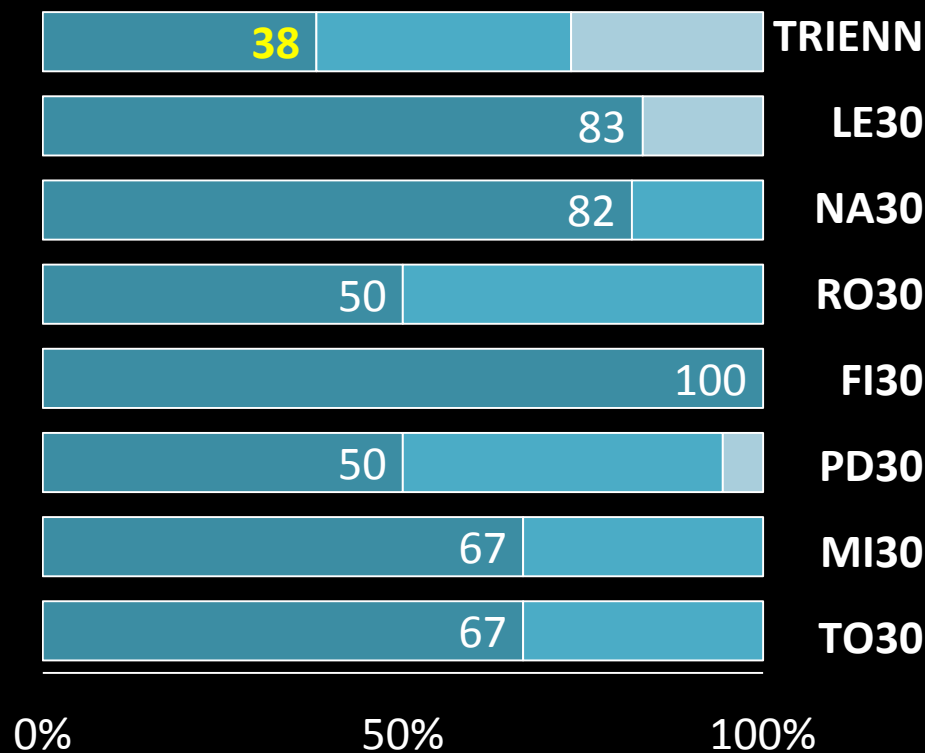


% lavoro stabile



soddisfazione lavoro svolto

adeguatezza formazione professionale



- In misura elevata
- In misura ridotta
- Per niente

- Molto adeguata
- Poco adeguata
- Per niente adeguata

Osservazioni conclusive

- Tutti gli indicatori di AlmaLaurea confermano che gli obiettivi della laurea professionalizzante sono raggiunti
- La laurea in Ottica e Optometria si distingue tra le lauree triennali per efficacia della laurea ai fini del lavoro, adeguatezza della formazione professionale fornita, tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, soddisfazione per il lavoro ottenuto
- Le retribuzioni su base nazionale sono in ripresa rispetto all'anno precedente; permangono differenze di genere anche se per lo più poco rilevanti

Commenti alle slides

I risultati della XVIII indagine confermano la stabilità delle caratteristiche rilevate negli anni precedenti. La laurea viene conseguita in media tra i 3,5 e i 4 anni, da confrontarsi con il tempo medio di 4,9 anni delle altre triennali scientifiche. La ricerca del primo lavoro prende in media tre mesi e considerando il tempo intercorso tra la laurea e la ricerca del lavoro si può affermare che nel giro di 4 mesi dalla laurea i laureati hanno trovato una occupazione retribuita.

I laureati cercano/trovano impiego nelle regioni di riferimento delle loro università, pochi i laureati che dal Nord si spostano verso il Centro e il Sud e viceversa. Da notare come le Università del centro Italia abbiano invece un bacino di riferimento molto ampio. In particolare il 40% dei laureati di Firenze lavora in varie parti d'Italia. E' possibile che la sede di Firenze, che collabora con la più antica e prestigiosa istituzione privata italiana per la formazione degli ottici, risulti particolarmente attrattiva per gli studenti di varie parti d'Italia.

Le retribuzioni sono mediamente in ripresa, in linea con la tendenza positiva rilevata anche per gli altri laureati triennali. La retribuzione media ad un anno dalla laurea supera i 1000 euro, con le laureate leggermente penalizzate rispetto ai compagni. Ad un anno dalla laurea almeno 50% dei laureati ha una occupazione stabile (a tempo indeterminato o autonoma). Per TO e PD la percentuale di lavoro stabile è 33% ma risulta in ripresa rispetto allo scorso anno.

Il tasso di occupazione secondo la definizione ISTAT è tra l'80% e il 90%, un po' più basso al Sud, dove comunque il tasso di occupazione dei laureati di O&O è quasi doppio rispetto a quello degli altri triennali delle stesse Università. Il tasso di occupazione negli ultimi tre anni appare stazionario.

Il 70% dei laureati ritiene molto adeguata la propria formazione professionale rispetto alle mansioni svolte, confermando una sostanziale efficacia delle competenze acquisite con la formazione universitaria.

Alcune precisazioni sui dati

Almalaurea separa i dati relativi alle lauree L25 e L30. I dati di L25 si riferiscono a studenti che si sono immatricolati negli anni precedenti il 2010 e che quindi si laureano abbondantemente fuori corso per varie ragioni, spesso connesse ad una parallela attività lavorativa. Dal punto di vista delle caratteristiche quindi rappresentano un campione peculiare e non omogeneo rispetto a quello delle L30. In questa indagine solo Lecce ha un significativo contributo da L25 (9 intervistati su 21). Per questo per alcuni confronti tra Università sono stati considerati solo i dati L30.

La forte dipendenza geografica del valore di alcuni indicatori è stata messa in evidenza presentando i dati individuali e non le medie nazionali.

Per ogni Università il numero di laureati nel 2014 è compreso tra 20 e 30. Tenendo conto del tasso di risposta si può stimare una incertezza del 20-30% sui risultati presentati, che va ricordata nel momento in cui si fanno confronti con le triennali (150000 laureati, 5000 per le scientifiche). E' quindi preferibile guardare ai dati presentati come tendenza del collettivo delle lauree in Ottica e Optometria italiane.